

N. 18673



ESENTE DA BOLLO COME DA LEGGE N.655 DEL 26 MAGGIO 1942

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

~~(SERVIZIO DELLA CINEFOTOCOPIA)~~

SERVIZI DELLO SPETTACOLO

TITOLO: " NEVI DI CORTINA " in cinemascope a colori .-

Metraggio { dichiarato 300 circa
 { accertato 300

Marca: ISTITUTO NAZIONALE LUCE

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

SUNTO DEL SOGGETTO:

Cortina si prepara per la VII^a Olimpiade Invernale del 1956 .-
Sotto il limpido cielo delle Dolomiti la più elegante stazione invernale offre al turista le attrattive della sua perfetta organizzazione alberghiera, turistica e sportiva.-

Gli appassionati dello sci hanno a disposizione le famose piste di discesa sempre in perfetta condizione e i numerosi istruttori di una scuola famosa nella annali sportivi .-

I pattinatori e gli amanti del disco su ghiaccio, campi meravigliosi .-

La pista olimpica di bob attende gli amanti del più emozionante sport d'alta montagna .-

E oggi tutti questi impianti sono ampliati, perfezionati, ulteriormente attrezzati in vista delle Olimpiadi che richiederanno l'anno venturo nella conca di Cortina, i più noti campioni di ogni Nazione per le gare più ambite .-

E per godere il paesaggio fiabesco, unico al mondo, funivie, seggiovie, slittovie, consentiranno al turista straniero e italiano, gite bellissime e comode dal Faloria al Tondi, al Pocol, alla Polana, al Pierosa', nomi che ricordano in tutto il mondo, l'imponente bellezza delle Alpi Italiane .-

E quando, dopo la giornata trascorsa sotto il meraviglioso sole, il turista rientra in albergo, lo attendono i piaceri di una vita mondana, portata dalle grandi città nell'ambiente dell'alta montagna .-

Tutto questo, il documentario intende illustrare con la suggestione di un mezzo tecnico nuovissimo, qual è il cinemascope che consente di godere appieno dell'imponenza del paesaggio dolomitico e nello stesso tempo di scendere al dettaglio illustrativo delle attrezzature turistiche nel loro vero ambiente .-

Regista: Antonio Petrucci - Operatore: Rino Filippini

Si rilascia il presente nulla-osta, a termine dell'10 del regolamento 24 settembre 1923, n. 3287, quale duplicato del nulla-osta, concesso **14 MAR 1955** sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1° di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo l'ordine senza autorizzazione del ministero.

2°

Roma, li

21 MAR 1955

(G. S. de' Conati)
[Signature]

IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO

P. Scalfaro